Si allarga la solidarietà con gli studenti in lotta all'Università

Mobilitazione di tutte le forze democratiche per rispondere alle provocazioni dei fascisti

Un passo dei parlamentari comunisti perchè sia proibito il «raduno» di domani - In molti licei assemblee di giovani per i colleghi dell'Ateneo - Nelle Facoltà occupate si è lavorato anche di domenica - Fisica: un esempio di serietà e concretezza - A «legge» esami regolari - Iniziati i controcorsi

Con gli studenti

ALL'UNIVERSITA' DI ROMA si vuole creare una situazione grave. Due iniziative, o prese di posizione, rischiano di determinare un clima che ricorda quello in cui venne ucciso Paolo Rossi. Il Movimento Sociale, con tono provocatorio e insultante, ha promosso per domattina una manifestazione nel centro di Roma, apertamente annunciata come l'avvio per una diretta aggressione teppistica contro gli universitari democratici che lottano per la liberta ed il rinnovamento degli Atenei.

Già questo invito alla violenza ed all'aggressione avrebbe dovuto far intervenire prontamente il governo — sempre così preoccupato dell'ordine pubblico — in difesa della legalità democratica. Ma l'iniziativa neofascista, che l'animo democratico di Roma non potra tollerare, si illumina di un sinistro significato ove la si metta in relazione con un appello del Senato accademico dell'Università di Roma alle «forze sane dell'Ateneo perche sia posta fine a questa situazione».

Poniamo alcune pressanti domande: chi ha voluto questo appello? Chi sono le «forze sane»? Che cosa si chiede ad esse? Che significato ha l'appello perche, attraverso l'intervento, appunto, delle «forze sane», sia «posto fine» al movimento universitario?

NOI SAPPIAMO BENE, e con noi lo sanno tutti i democratici, che cosa sia stato il clima dell'Università di Roma negli anni in cui, sotto il rettorato di Papi, piena ed aperta era la collusione fra i gruppi neofascisti e della destra estrema ed i settori più retrivi del Corpo accademico. Era il clima delle violenze continue — che non torneranno più! — contro gli studenti democratici: il clima — non dimentichiamolo mai — in cui venne ucciso Paolo Rossi, e che fece dire al professor Binni che il vecchio rettore ne portava intiera la responsabilità morale. Dove vuole arrivare il professor D'Avack, che era partito da un tentativo, sia pure maldestro, di mediazione? Chi, nel Senato accademico, solidarizza con quella presa di posizione che fa pensare ad un clima torbido ed oscuro, foriero di pericolosi avvenimenti?

PER TUTTI I DEMOCRATICI e per tutti gli antifascisti, quale che sia il giudizio loro sul movimento universitario, si impone ora una presa di posizione aperta e senza reticenze: dalla parte della democrazia, degli universitari, contro l'aggressione neofascista. Il movimento universitario non è isolato. Ove le autorità interessate — e presso le quali noi facciamo un passo ufficiale — non provvedano alla difesa della legalità democratica ed alla repressione della annunciata aggressione teppistica, se ne assumeranno intiera la responsabilità. I lavoratori, i cittadini, i giovani democratici di ogni parte politica sapranno, con gli universitari, affermare pienamente tutti i loro diritti democratici e continuare la loro lotta per la democrazia in ogni aspetto della vita nazionale.

Renzo Trivelli

Sono passati più di venti giorni da quando è iniziata la grande lotta degli universitari: venti giorni nei quali gli studenti hanno dato prova di responsabilità, di volontà concreta, di profonda preparazione. E per questo basta trascorrere alcune ore nelle Facoltà occupate, seguire i lavori e i dibattiti degli studenti. Ma c'è qualcuno, fortunatamente solo qualcuno, che non vuol capire la lezione. La stampa di destra definisce gli occupanti «teppisti»; alcuni manifestini di destra sono stati distribuiti, fra le risate dei giovani, all'Università e come se non bastasse i fascisti (la «Caravella» e i suoi superstiti) hanno deciso di organizzare un raduno per domani a piazza SS. Apostoli.

La reazione dei democratici romani non si farà aspettare. Nella mattinata di oggi una rappresentanza di parlamentari comunisti prospettera al Ministero degli Interni o alle autorità competenti la necessità di intervenire contro la annunciata aggressione teppistica.

In relazione al comunicato di sabato del Senato accademico e alla notizia della provocazione fascista annunciata per domani, il professor Gabriele Giannantoni, incaricato di storia della filosofia antica ci ha rilasciato la seguente dichiarazione:

«Ritengo personalmente molto grave, perche ambiguo e irresponsabile, l'appello alle «forze sane del movimento studentesco» contenuto nel documento approvato dal Senato accademico del 24 ultimo scorso. Ambiguo perche cerca di nascondere la propria incapacità ad affrontare, nel modo richiesto dagli studenti, la crisi dell'Ateneo; irresponsabile perchè, da tutto il contesto del documento, appare chiaro che l'appello era rivolto a quelle forze che solo un triste e deprecabile vocabolario politico continua ad indicare con «sane». Sarebbe davvero inammissibile che l'Universita di Roma, che per l'acquiescenza delle passate autorità accademiche ha già dovuto conoscere la violenza di gruppi estremisti di destra e ha dovuto piangere la morte di Paolo Rossi, dovesse ora assistere alla ricomparsa di questi gruppi proprio per palese istigazione delle nuove autorità accademiche, e per di più in difesa di un «ordine» che è la copertura della malattia profonda di cui soffre l'Università italiana

«Per mio conto, le uniche vere forze sane che conosca, sono quelle che hanno saputo dimostrare la loro salute reagendo ad una situazione di grave crisi e impegnandosi per avviarne il superamento»

Si allarga intanto fra gli studenti romani la solidarietà fra gli universitari.

Nell'ambito dell'attività della commissione «studenti medi» della Facoltà di lettere, ieri mattina un gruppo di liceali romani si è incontrato con gli universitari per riferire delle reazioni nelle scuole, dei programmi stabiliti. Abbiamo parlato con loro al liceo Mameli, dei Parioli, oggi avrà luogo un'assemblea di studenti: ai Mamiani scritte murali, manifestini nelle aule hanno seguito momento per momento l'occupazione mentre già centinaia di firme sono state raccolte per ottenere dal preside la possibilità, in settimana, di fare una riunione. Al Lucrezio Caro, invece l'antidemocratico atteggiamento del Corpo insegnanti e del preside — che hanno proibito ai giovani di riunirsi in assemblea — ha determinato un'atmosfera di viva tensione. Gli studenti domani mattina manifesteranno all'ingresso la propria protesta

Al liceo scientifico Castelnuovo il tema della lotta universitaria è stato in questi giorni al centro di discussioni, dibattiti incontri del circolo studentesco

Domenica di lavoro quella di ieri all'Università anche se ad un ritmo ridotto, i giovani si sono riuniti, nella mattinata per le commissioni e nel pomeriggio durante un'assemblea ha avuto luogo il primo controcorso. Nell'aula 1 centinaia di giovani, penna e taccuino alla mano hanno ascoltato, in gran silenzio, la registrazione di un discorso di Rap Brown, capo del «Potere nero»

Intanto a «Legge» occupa ta soltanto da due giorni, l'organizzazione interna comincia a funzionare. Anche lì sono state nominate quattro commissioni per il significato politico del movimento studentesco, per i rapporti con la classe operaia, per i problemi degli studenti lavoratori, e per la ristrutturazione interna della Facoltà

Il carattere nuovo di questa occupazione — come abbiamo precisato anche nei giorni scorsi — è la sua «natura libera»: la possibilità data a tutti gli iscritti di entrare, capire e poi lavorare insieme agli occupanti. Proprio per questo sono state istituite commissioni apposite per «i nuovi arrivati». E che questa iniziativa abbia dato subito ottimi risultati lo dimostra la Facoltà di legge dove il numero dei partecipanti è raddoppiato in queste ultime ventiquattro ore.

Nella Facoltà di fisica dove l'occupazione ha raggiunto un carattere particolarmente positivo, gli esami si sono svolti e continueranno a svolgersi regolarmente. Le commissioni interne di ricerca hanno forse un carattere più concreto e pratico di quelle delle altre facoltà occupate

E' iniziata intanto a «Lettere» l'elaborazione di alcuni controcorsi, che — come precisa un grosso manifesto affisso all'interno della Facoltà — «non sono ne centro relazioni, ne atti di indottrinamento politico, ma discussione e studio in comune su temi che ci interessano da vicino come studenti e per la nostra attività politica»

Un piccolo incidente ha turbato il ritmo della giornata di ieri: davanti all'ingresso dell'Istituto di genetica — occupato da due giorni dagli studenti di scienze biologiche — alcuni studenti hanno avuto una lite col giovane assistente Luciano Bullino, che voleva entrare a forza nell'Istituto. Casualmente, nel tentativo di forzare il picchetto d'ingresso, l'assistente ha rovesciato un barattolo di vernice alla nitrocellulosa. Uno studente è stato ricoverato al Policlinico per ustioni al volto. Ne avrà per cinque giorni

Un cestello all'ingresso delle Facoltà per raccogliere il contributo degli occupanti.

Dopo il voto di sabato sera

In pericolo il Piano regionale

Una manovra dorotea e della destra socialista ha bloccato l'approvazione del progetto di assetto territoriale che era basato sulla lotta agli squilibri

L'ipotesi che il Lazio finisca con il non avere un suo piano regionale di sviluppo economico, almeno come sintesi delle spinte di rinnovamento, appare sempre più fondata. Quello che è accaduto nella tarda serata di sabato al Comitato regionale della programmazione economica, ha fornito infatti un ulteriore aiuto ad un'eventualità che già i ritardi imposti dalla DC all'attività del comitato avevano resa reale. Una maggioranza formata da dorotei e da alcuni esponenti della destra socialista, ha nei fatti bocciato l'ipotesi di assetto territoriale che, elaborata dagli architetti Piccinato, Moroni e Vittorini era stata presentata dal Provveditorato alle Opere Pubbliche. Dorotei e destra socialista hanno infatti approvato un ordine del giorno con il quale si impongono all'ipotesi del Provveditorato modifiche tali da stravolgerne i fondamenti

A tutto questo si è giunti dopo che, in seguito a manovre di alcuni gruppi industriali e ad una campagna della stampa di destra e dell'organo della DC, il presidente della Provincia di Roma Mechelli è riuscito a raccogliere all'interno del Comitato della programmazione una maggioranza formata in gran parte da personaggi che fino a sabato sera avevano partecipato solo molto saltuariamente ai lavori del Comitato stesso (molti di essi, anzi, con la loro assenza, avevano provocato più di una volta i rinvii delle riunioni).

Tuttavia, per giungere a bloccare l'approvazione della ipotesi di assetto territoriale, i dorotei hanno dovuto pagare un pesante prezzo politico, perchè contro l'ordine del giorno che stravolge le proposte già elaborate si sono schierati insieme ai compagni Marroni, presidente dell'Alleanza contadina e Giunti, segretario della CCdL di Roma, i rappresentanti delle province di Rieti, Viterbo e Frosinone, tutti di Anche tra i socialisti si è verificata una grave frattura: alcuni si sono astenuti (fra essi il presidente provvisorio del comitato, di Segni) e altri hanno votato contro (come il sindaco di Marino, Santarello). Hanno votato contro anche il rappresentante della Coltivatori Diretti Battistella, nonchè il Provveditore alle Opere Pubbliche Sanso

La sostanza dell'ipotesi proposta dal Provveditorato, che i dorotei hanno voluto annullare con il voto di sabato sera, proponeva la creazione di tre sistemi metropolitani nel Lazio per rompere l'egemonia di Roma, frenarne la crescita caotica ed abnorme, creare le basi per uno sviluppo armonico ed equilibrato della regione. Contro questa ipotesi si sono schierati i rappresentanti degli industriali (ing Fiorentini), i dorotei e la destra del PSU. La loro argomentazione sostanziale è stata questa: l'ipotesi di assetto modifica la situazione esistente (cioè i piani della Confindustria ben rappresentati dal consorzio dell'area industriale Roma-Latina, presieduto dal socialdemocratico Puleri) e quindi va respinta. Si vuole, cioè — come ha messo in luce il compagno Marzoni — varare un tipo di programmazione che recepisca gli attuali squilibri, li aggravi, punti ancora sullo sviluppo lungo la costa, faccia di Roma un'enorme megalopoli dominata dal caos, e del resto del Lazio una regione sempre più spopolata e sottosviluppata.

Insomma, proprio il rovescio di una programmazione veramente democratica, se si tiene conto che il ministro Pieraccini, con una sua lettera, aveva fissato nel 15 febbraio la data per l'approvazione del piano regionale.

Con la non approvazione del progetto di assetto territoriale, base essenziale per la formulazione del piano, la ipotesi che tutto venga avocato dal Ministero si fa sempre più reale.

Atroce sciagura nella notte sulla via Pontina

Muoiono nello scontro mentre vanno al ballo

Due le vittime e un altro in fin di vita
Operaio ucciso sulle strisce a Mentana

Erano alle porte della città, appena in tempo per partecipare al veglione di Carnevale a cui erano stati invitati: improvvisamente l'auto è sbandata, è finita fuori strada, si è schiantata contro un albero. Due giovani, un ventenne e una ragazza di appena 17 anni, sono morti sul colpo. Il guidatore, un altro giovane di 22 anni, è adesso in fin di vita al San Camillo.

La paurosa tragedia è avvenuta in piena notte, sulla Pontina, al chilometro 24: Gino Scaramucci, abitante a Pomezia, era al volante della sua «Giulietta Sprint», su cui viaggiavano anche Luciana Fiorella e Alfonso Bruno. Tutti e tre dovevano prendere parte a un veglione.

Forse le cause dell'incidente vanno ricercate nell'eccessiva velocità a cui viaggiava l'auto, o forse nello scoppio di un pneumatico. D'improvviso, pochi minuti prima delle 2, l'auto è schizzata via dalla strada, è volata letteralmente sul nastro d'asfalto, fino a un prato e quindi si è schiantata contro un grosso albero. Dalle lamiere i soccorritori hanno estratto i corpi senza vita di Alfonso Bruno e Luciana Fiorella: Gino Scaramucci invece è stato soccorso e trasportato al San Camillo. E' ricoverato in osservazione e le sue condizioni sembrano disperate.

— E' fuggito, abbandonando l'auto, dopo aver travolto e ucciso sulle strisce un operaio. La sciagura è avvenuta a pochi chilometri di Mentana, in località Caroli, l'altra sera: Giuseppe Scatena di 23 anni, era alla guida della sua «500», lanciata a forte velocità. Quando è giunto all'altezza di un passaggio pedonale il giovane non è riuscito ad arrestare la corsa della vettura e ha travolto in pieno, sulle strisce, l'operaio Franco Melchiorre, di 46 anni, padre di cinque bimbi, che stava attraversando

Il giovane, mentre accorrevano i passanti, ha abbandonato l'auto ed è fuggito a piedi: Franco Melchiorre è stato soccorso e ricoverato all'ospedale di Monterotondo dove è morto dopo poche ore. Il magistrato ha sequestrato la «500» investitrice mentre i carabinieri hanno iniziato le ricerche del «pirata».

— Un giovane è morto e un pensionato è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto ieri sulla Cristoforo Colombo. Giuseppe Montagna, 34 anni, era alla guida di una «1100» su cui viaggiava anche Paolo Proietti, 66 anni: entrambi provenivano da Ostia. Improvvisamente, per cause non ancora accertate, l'auto si è rovesciata, finendo fuori strada: Giuseppe Montagna è morto sul colpo, mentre Paolo Proietti è ricoverato in gravi condizioni al Sant'Eugenio

Convegno al Salario

Le sinistre unite chiedono il decentramento

Rappresentanti del PCI, PSU, PSIUP e Partito radicale si recheranno in Campidoglio per sollecitare l'elezione dei consigli circoscrizionali

Al termine del convegno della seconda circoscrizione che si è tenuto sabato sera l'assemblea ha deciso che una delegazione rappresentante i vari partiti presenti (PCI, PSIUP, PSU e Partito radicale) chiederà un incontro con l'assessore al decentramento Bubbico per sollecitare la nomina dei 12 consigli di circoscrizione, attraverso cui dovrebbe realizzarsi il decentramento amministrativo del Comune di Roma.

Tale nomina può essere realizzata senza ulteriori rinvii ha affermato il consigliere comunale compagna Maria Michetti, che ha concluso i lavori del convegno. Se ciò non avverrà entro la fine del mese (secondo il «solenne impegno» assunto, a nome dei tre partiti del centro sinistra, dal capogruppo della DC on Doridia) e perchè il gruppo dirigente della DC chiaramente osteggia il decentramento, temendone il profondo significato democratico e la possibilità di contrastare — attraverso la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte ed al controllo — gli elementi della antidemocrazia e dell'autoritarismo, chiaramente manifestatisi con la vicenda del l'ex sindaco Petruccioli

Analoghi concetti sono stati espressi in una lettera del compagno Fontana che avrebbe dovuto rappresentare (ma ne è stato impedito per ragioni di lavoro) la sezione Italia del PSU: «Credo che il decentramento — dice la lettera — sia una conquista democratica nel senso di una sempre maggiore partecipazione dei cittadini alla risoluzione dei problemi che li riguardano direttamente. Analogamente alla battaglia per le Regioni, quella per le circoscrizioni implica una profonda trasformazione degli istituti burocratici e autoritari attualmente esistenti»

Anche il prof Bandinelli, a nome della sezione romana del Partito radicale, ha particolarmente sottolineato il carattere democratico del decentramento, la cui realizzazione è da considerarsi soltanto una tappa nella battaglia per il rinnovamento delle strutture della città. Il segretario della sezione Nomentano del PSIUP, Paladini, si è richiamato alla lotta degli universitari per sottolinearne il valore contestativo contro l'autoritarismo, come esigenza più generale di un nuovo e maggiore sviluppo della democrazia

Hanno anche preso la parola Mingardi (sul piano regolatore e sullo sviluppo delle forme associative), Netto (sulla grave situazione delle abitazioni di Vigna Mangani) Allegretti (sul problema dei trasporti pubblici), Marsano (sul collegamento tra decentramento e temi politici generali) e Pomponi (sulla necessità di una più incisiva battaglia per il risanamento delle borgate)

Aveva aperto il convegno una relazione del compagno Franco Funghi, il quale, a nome della circoscrizione Salaria del PCI, ha illustrato il programma che il nostro partito intende sostenere nell'istituendo consiglio della seconda circoscrizione Tale programma articolato in 10 punti (tra i più qualificanti bilancio di previsione, attuazione del piano regolatore metropolitano e itinerari preferenziali per i mezzi di trasporto pubblico, risanamento delle borgate, istituzione e gestione comunale di asili nido costruzione di nuove scuole attrezzate, verde pubblico ecc.) derivano da una visione della circoscrizione aperta ai problemi di tutta la città della regione e dell'intero Paese

Il convegno ha anche approvato un o.d.g. di solidarietà con l'eroico popolo del Vietnam

Folgorata nel bagno da una scarica elettrica

Fulminata nel bagno da una scarica elettrica, una donna di 40 anni è morta ieri mattina a Monterotondo. La disgrazia è avvenuta alle 9.30. Mariella Cera stava facendo il bagno nella sua abitazione, quando improvvisamente i vicini hanno sentito un urlo disperato. Sono accorsi e l'hanno trovata senza vita. E' stata aperta un'inchiesta: probabilmente secondo i primi accertamenti, un filo elettrico scoperto è scivolato nell'acqua provocando la scarica che ha folgorato la donna

Teatri

ACCADEMIA FILARMONICA
Domani alle 21,15 al Teatro Olimpico concerto del grande pianista sovietico Sviatoslav Richter (tagl. 17). In programma Mozart e Debussy. Replica mercoledì 28 a prezzi ridotti. Biglietti in vendita alla Filarmonica (anche domenica mattina).

ASSOCIAZIONE MUSICALE ROMANA
Alle 21,30 chiesa S. Maria Dell'Orto concerto del chitarrista Giuliano Balestra

ALLA RINGHIERA - Teatro Equipe (Via dei Riari, 81)
Imminente un nuovo spettacolo.

ARLECCHINO
Riposo

BEAT 72 (Via G Belli - Piazza Cavour)
Alle 21 teatro sperimentale dei burattini di Otello Sarzi, con testi di Beckett Debray Mao

BELLI
Alle 21,45 **Un mito che scotta**

BORGO S. SPIRITO
Domani alle 16,30 la Comp. D'Origlia Palmi presenta **Le smanie per la villeggiatura** di Carlo Goldoni. Prezzi familiari

CARMELO BENE
Alle 22 Carmelo Bene attore, Vittorio Gelmetti musicista, in **Majakowskjj.**

CENTRALE (Tel 687 270)
Riposo

DELLA COMETA
Alle 21,15 familiare **Le diavolerie** di Alessandro Fersen. Regia A. Fersen con N Languasco, F Abbina, L Bernardini, V Chiarini, F. Ferrarone, G A C Reali

DELLE ARTI
Alle 21,15 familiare **L'amico del Diavolo**, di P. De Filippo con P. De Filippo, G Agus, R. Bianchi, L De Filippo, B Toccafondi

DEL LEOPARDO
Alle 21,30 **La veste nuziale e Sette volte lo stesso peccato** con F Giulietti, G Mazzoni Regia C Remondi

DELLE MUSE
Alle 21,30 prima della semistabile con **La raganella** di C Dyer Novità assoluta con Maria Grazia Spina, Elio Pandolfi Piero Leri Regia Ruggero Jacobbi Scene Vendittelli

DE' SERVI
Domani alle 16 carnevale dei bambini con **Fior di Loto, operetta** con 40 piccoli attori cantanti ballerini Regia S. Altieri Coreografie N Chiatti

DIONISIO CLUB
Alle 21,30 partecipazione alle prove di **Da zero** di G C Celli con I Biondi, S Marland, R Torosch

DI VIA BELSIANA (Tel. 675 [illegible])
Alle 21,30 cinema e film presenta **Mosaic di Norma MacLaren** pour la suite du monde di Michel Brault e Pierre Perrault

ELISEO
Alle 21 **Tango** di Slawomir Mrozek

FILMSTUDIO 70 (Via degli Orti d'Alibert 1 C - Via della Lupa 29/a)
Alle 19 e 21,30 **Il coltello nell'acqua** di Polansky.

FOLK STUDIO (Via Garibaldi 58)
Alle 22 una serata nel mondo popolare pugliese. Recital di Matteo Salvatore

GOLDONI
Riposo

ORATORIO
Alle 22,15 N Puccini Negri presenta Lea Padovani e P. Carli in **Il cabaretore** di E. Guarini, 2 tempi di D. Verde e B. Broccoli

PANTHEON (Via Beato Angelico 32 - Tel 832 254)
Domani alle 16,30 carnevale dei bambini con le marionette di Maria Accettella con **Cappuccetto Rosso** fiaba musicale e sfilata di mascherine Mimo dei bimbi Omaggi e premi

PARIOLI
Alle 21,30 **La sottoscritta avendo sposato un ergastolano...** di Dino Verde con Bruno Broccoli Regia Marcello Aliprandi

schermi e ribalte

PUFF
Alle 22 **Così è come ci pare** giornale pazzo redatto da Mancini, Minà, Piegari, Palmier, Roca con L. Fiorini, Solvayg D'Asunta, F Montesano

QUIRINO
Alle 21,15 familiare Eduardo De Filippo con la sua Comp. Presenta **Il contratto** novità di Eduardo, partecipa Pupella Maggio Regia E. De Filippo.

RIDOTTO ELISEO
Alle 21 **La suocera** nell'interpretazione di Nino Besozzi. Regia A. Sapori.

ROSSINI (Piazza S. Chiara 14)
Domani alle 17,15 Checco e Anita Durante, Leila Ducci, Enzo Liberti con **Don Desiderio disperato per eccesso di buon cuore.** Successo in costume di G. Giraud. Regia C. Durante.

S. SABA
Riposo

SATIRI
Mercoledì alle 21,30 anteprima la Comp. il Boccascena con **Caccia al lupo** di Verga, **L'altro figlio** e **La giara** di Pirandello. Regia Renato Pinciroli.

SETTEPEROTTO 57 (Vicolo dei Ranieri 57)
Alle 22,30 **Cuoricini** con C Macdelloni e B. Valmorin Testi di Marain del Re siciliano Bona Leoni. Regia Gavioli e **Artmie** con contastorie di S Spadacenio

SISTINA
Alle 21,15 Gino Bramieri, Marisa Del Frate con Ettore Conti in **La sveglia al collo**, testi di Marchesi e Tersoli Musiche Bonocore, coreografie Don Lurio

VALLE
Riposo Domani 21,15 familiare **Nella giungla della città.**

Varietà

AMBRA JOVINELLI (Tel 731 302)
Bersaglio mobile, con T Hardin (V M 14) ♦
Rivista

VOLTURNO (Via Volturno)
Inferno sul Pacifico DO ♦
Rivista Marco Leandris

Cinema

PRIME VISIONI

ADRIANO (Tel. 352 153)
Italian secret service, con N Manfredi SA ♦

AMERICA (Tel 585 168)
Italian secret service, con N Manfredi SA ♦

ANTARES (Tel 890 947)
Mal d'Africa (V.M 14) DO ♦

APPIO (Tel 779 638)
Vivere per vivere, con J Montand DR ♦♦

ARCHIMEDE (Tel 875 567)
Rocket to the moon, con R. Harrison A ♦♦

ARISTON (Tel 353 230)
Il favoloso dottor Dolittle, con R Harrison A ♦♦

ARLECCHINO (Tel 358 654)
Col cuore in gola, con J I Trintignant (V M 18) G ♦♦

ASTRA (Tel 848 326)
Chiuso

AVANA
L'avventuriero, con A Quinn DR ♦♦

AVENTINO (Tel 572 137)
Sinfonia di guerra, con C Heston DR ♦

BALDUINA (Tel. 347 592)
Due per la strada, con A Hepburn S ♦♦

BARBERINI (Tel. 741 707)
Il profeta, con V. Gassman SA ♦

BOLOGNA (Tel 426 700)
C'era una volta, con S. Loren S ♦♦

BRANCACCIO (Tel 735 255)
Sinfonia di guerra, con C Heston DR ♦

CAPITOL
Italian secret service, con N. Manfredi SA ♦

CAPRANICA
Bella di giorno, con C De neuve (V M 18) DR ♦♦♦♦

CAPRANICHETTA (Tel. 672.465)
Il padre di famiglia, con N. Manfredi S ♦♦

COLA DI RIENZO (Tel. 350 584)
Sinfonia di guerra, con C. Heston DR ♦

CORSO (Tel. 671.691)
Professionisti per un massacro, con G. Hilton A ♦

DUE ALLORI (Tel. 273 207)
Sinfonia di guerra, con C. Heston DR ♦

EDEN (Tel. 380.488)
Mal d'Africa (V.M. 14) DO ♦

EMBASSY
Il marito è mio e l'ammazzo quando mi pare, con C. Spaak SA ♦

EMPIRE (Tel. 855.622)
Il giorno della civetta, con F. Nero (V.M. 18) DR ♦♦

EURCINE (Piazza Italia 6 - EUR - Tel 5 910.986)
Bella di giorno, con C. Deneuve DR ♦♦♦♦

EUROPA (Tel. 865 736)
Natascia, con S. Bondarciuk DR ♦♦♦

FIAMMA (Tel. 471 100)
Via dalla pazza folla, con J. Christie DR ♦♦

FIAMMETTA (Tel 470 464)
In the heat of the night

GALLERIA (Tel 673 267)
Nick mano fredda, con P Newman (V M 14) DR ♦♦♦

GARDEN (Tel 582.348)
Sinfonia di guerra, con C Heston DR ♦

GIARDINO (Tel 894 946)
Per 100.000 dollari t'ammazzo, con G. Hudson A ♦

IMPERIALCINE N. 1 (Tel 680 745)
Gli occhi della notte, con A Hepburn (V M 14) G ♦

IMPERIALCINE N. 2 (Tel 686 745)
Il giorno della civetta, con F Nero (V.M 18) DR ♦♦

ITALIA (Tel 846 030)
Mal d'Africa (V.M 14) DO ♦

MAESTOSO (Tel 786 086)
Sinfonia di guerra, con C Heston DR ♦

MAJESTIC (Tel 674 908)
Io due figlie tre valigie, con L. De Funes C ♦♦

MAZZINI (Tel 351 942)
C'era una volta, con S. Loren S ♦♦

METRO DRIVE-IN (Tel 6 050 120)
Hondo, con M Rennie A ♦

METROPOLITAN (Tel 689 400)
Le grandi vacanze, con I De Funes C ♦♦

MIGNON (Tel 869 493)
Vado in guerra a far quattrini (Il legionario del Vietnam), con C Aznavour A ♦

MODERNO
Violence, con I Laughlin DR ♦

MODERNO SALETTA (Tel 460 285)
Guerra, amore e fuga, con P Newman SA ♦

MONDIAL (Tel 834 876)
Bella di giorno, con C De neuve (V M 18) DR ♦♦♦♦

NEW YORK (Tel 780 271)
Italian secret service, con N Manfredi SA ♦

NUOVO GOLDEN (Tel 755 002)
Cenerentola DA ♦♦

OLIMPICO (Tel 362 635)
Operazione San Pietro, con L Buzzanca SA ♦

PALAZZO
Cenerentola DA ♦♦

PARIS (Tel 754 368)
Blow-up, con D Hemmings (V M 14) DR ♦♦♦

PLAZA (Tel 681 192)
Guerra, amore e fuga, con P Newman SA ♦

QUATTRO FONTANE (Tel 470 261)
Indovina chi viene a cena?, con S. Tracy DR ♦♦♦

QUIRINALE (Tel. 462 653)
Senza un attimo di tregua, con L Marvin (V.M. 14) G ♦♦

QUIRINETTA (Tel. 670 012)
Il garofano verde, con P Finch (V.M. 14) DR ♦♦

RADIO CITY (Tel. 464.103)
Gangster story, con W. Betty (V.M. 18) DR ♦♦

REALE (Tel 580 234)
Cenerentola DA ♦♦

REX (Tel. 684.165)
Marcellino pane e vino, con P. Calvo S ♦

RITZ (Tel. 837 481)
Italian secret service, con N Manfredi SA ♦

RIVOLI (Tel. 460.883)
La calda notte dell'ispettore Tibbs, con S. Poitier G ♦♦

ROYAL (Tel 770 549)
Quella sporca dozzina, con L. Marvin (V.M. 14) A ♦

ROXY (Tel. 870 504)
Violenza per una monaca, con R. Schiaffino DR ♦

SALONE MARGHERITA (671 439)
Lontano dal Vietnam DR ♦♦♦♦

SAVOIA
C'era una volta, con S. Loren S ♦♦

SMERALDO (Tel. 351 581)
Facce per l'inferno, con G Peppard DR ♦♦

SUPERCINEMA (Tel. 485.498)
Costretto ad uccidere, con C. Heston A ♦♦

TREVI (Tel. 689.619)
La morte ha fatto l'uovo, con G Lollobrigida (V.M. 18) DR ♦♦

TRIOMPHE (Piazza Annibaliano)
Gli occhi della notte, con A. Hepburn (V.M. 14) G ♦

VIGNA CLARA (Tel. 320.359)
A piedi nudi nel parco, con J Fonda S ♦

SECONDE VISIONI

AFRICA: Il bello, il brutto, il cretino, con Franchi e Ingrassia C ♦
AIRONE: L'indomabile Angelica, con M Mercier A ♦
ALASKA: Il caso difficile del commissario Maigret, H Ruhmann G ♦
ALBA: Una donna per Ringo
ALICE: La feldmarescialla, con R Pavone C ♦
ALCYONE: L'indomabile Angelica, con M Mercier A ♦
ALFIERI: Cenerentola DA ♦♦
AMBASCIATORI: Faccia a faccia, con T Milian A ♦
AMBRA JOVINELLI: Bersaglio mobile, con T Hardi (V M 14) A ♦
Rivista
ANIENE: Dalle Ardenne all'inferno, con F. Stafford A ♦
APOLLO: Faccia a faccia, con T Milian A ♦
AQUILA: Troppo per vivere, poco per morire, con C. Brook A ♦
ARALDO: I 2 vigili con Franchi e Ingrassia C ♦
ARGO: La feldmarescialla, con R Pavone C ♦
ARIEL: Peggio per me, meglio per te, con I Tony S ♦
ASTOR: Millie, con J Andrews M ♦
ATLANTIC: Millie, con J Andrews M ♦
AUGUSTUS: Il 13 uomo con M Piccoli DR ♦
AUREO: Diabolik, con J P Law A ♦
AUSONIA: I 2 della legione, con Franchi e Ingrassia C ♦
AVORIO: Faccia a faccia, con T Milian A ♦
BELSITO: Faccia a faccia, con T Milian A ♦
BOITO: Spettacoli Cinecittà
BRASIL: Un maggiordomo nel Far West, con R McDowall C ♦
BRISTOL: Faccia a faccia, con T Milian A ♦
BROADWAY: Due per la strada, con A Hepburn S ♦♦
CALIFORNIA: C'era una volta, con S Loren S ♦♦
CASTELLO: I bassotti per un danese, con D Jones C ♦♦
CINESTAR: Diabolik, con J P Law A ♦
CLODIO: Piano piano non ti agitare, con T Curtis SA ♦
COLORADO: Angeli nell'inferno, con J Drury DR ♦
CORALLO: Odio per odio con A Sabato A ♦
CRISTALLO: I cavalieri dello spazio A ♦
DEL VASCELLO: C'era una volta, con S Loren S ♦♦
DIAMANTE: Faccia a faccia, con T Milian A ♦
DIANA: Per 100.000 dollari t'ammazzo, con G Hudson A ♦
EDELWEISS: Il più grande colpo del secolo, con J Gabin G ♦
ESPERIA: Diabolik con J P Law A ♦
ESPERO: Lo sceriffo senza stella
FARNESE: El D sperado, con A Giordana A ♦
FOGLIANO: I 2 vigili, con Franchi e Ingrassia C ♦
GIULIO CESARE: Peggio per me, meglio per te, con L. Tony S ♦
HARLEM: riposo
HOLLYWOOD: Millie, con J. Andrews M ♦
IMPERO: Agente 007 si vive solo due volte, con S. Connery A ♦
INDUNO: Mal d'Africa (V.M. 14) DO ♦
JOLLY: L'avventuriero, con A Quinn DR ♦♦
NUOVO OLIMPIA: Non per soldi ma per denaro, con J. Lemmon SA ♦♦♦
LA FENICE: Mal d'Africa (V.M 14) DO ♦
LEBLON: Tre uomini in fuga, con Bourvil C ♦♦
LUXOR: C'era una volta, con S Loren S ♦♦
MADISON: Due rrRingos nel Texas, con Franchi e Ingrassia C ♦
MASSIMO: Per 100 mila dollari t'ammazzo, con G Hudson A ♦
NEVADA: Agente 007 si vive solo due volte, con S Connery A ♦
NIAGARA: Un maggiordomo nel Far West, con R McDowall C ♦
NUOVO: L'avventuriero, con A Quinn DR ♦♦
PALLADIUM: La feldmarescialla, con R. Pavone C ♦
PLANETARIO: Cat Ballou, con J Fonda A ♦♦
PRENESTE: L'avventuriero, con A Quinn DR ♦♦
PRINCIPE: Riflessi in un occhio d'oro, con M Brando (V M 18) DR ♦♦
RENO: La feldmarescialla, con R Pavone C ♦
RIALTO: I lunedì del Rialto La lunga notte del 43, con B. Lee (V.M. 16) DR ♦♦♦
RUBINO: Lunedì del Rubino Universo di notte (V M 18) DO ♦♦
SPLENDID: Un uomo una Colt, con R Hundar A ♦
TIRRENO: Dalle Ardenne all'inferno, con F Stafford A ♦
TRIANON: La feldmarescialla, con R. Pavone C ♦
TUSCOLO: La feldmarescialla, con R Pavone C ♦
ULISSE: I 2 vigili, con Franchi e Ingrassia C ♦
VERBANO: Piano piano non ti agitare, con T Curtis SA ♦

TERZE VISIONI

ABC CINE riposo
AURORA: Le spie vengono dal semifreddo, con Franchi e Ingrassia C ♦
CASSIO: Troppo per vivere, poco per morire, con I Brook A ♦
COLOSSEO: Nel sole, con Al Bano S ♦
DEI PICCOLI: riposo
DELLE MIMOSE: Nel sole, con Al Bano S ♦
DELLE RONDINI: Due rrRingos nel Texas, con Franchi e Ingrassia C ♦
DORIA: La spada nella roccia DA ♦♦
ELDORADO: Il sapore della pelle con I Vourvès (V.M. 18) DR ♦
FARO: I bassotti per un danese, con D. Jones C ♦♦
FOLGORE: I barbieri di Sicilia, con Franchi e Ingrassia C ♦
NOVOCINE: Ad ogni costo, con J. Leigh A ♦
ODEON: I due sergenti del generale Custer, con Franchi e Ingrassia C ♦
ORIENTE: Lo sceriffo non spara
PLATINO: Peggio per me,